



STUDIO DEI NOTARI  
LUIGI FRANCESCO RISSO

E

DOMENICO PARISI

Sede: Via XII Ottobre 12/3 scala C

16121 Genova

Tel. 010 5535272

Uff. secondario: Via G. Mazzini 27

16031 Bogliasco (GE)

Tel 010 3476409

cell. 334 6126325 - fax 010 5535285

e-mail: lrisso@notariato.it

dparisi@notariato.it

Cod. Fisc. e P.IVA 02047610999

Numero 31.797 di Repertorio

Numero 18.416 di Raccolta

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

Il 19 luglio 2018 (duemiladiciotto) in Camogli (GE) presso la sede del Teatro sociale di Camogli, Piazza Giacomo Matteotti civico cinque al piano terzo alle ore diciotto.

Davanti a me LUIGI FRANCESCO RISSO Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è presente:

- FERRARI Prof. SILVIO, nato a Zara (Croazia) il 22 settembre 1942, domiciliato in Camogli (GE), Piazza Matteotti n. 5.

Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, senza l'assistenza dei testimoni, mi richiede di ricevere il verbale in forma pubblica, della riunione del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI CAMOGLI ONLUS", con sede in Camogli (GE), Piazza Matteotti n. 5, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01331050995, iscritta all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. e al numero 75 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Genova.

Al ché aderendo io Notaio faccio constare quanto segue:

il comparente, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, dichiara di assumere la presidenza della riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 7.1 dello Statuto della Fondazione, e constata e dà atto:

- che la presente riunione è stata qui regolarmente convocata in questo giorno ed ora a sensi di legge e di statuto;

- che dell'Organo Amministrativo, oltre ad esso comparente, Presidente:

-- SIMONETTI FARIDA, Vicepresidente, è presente;

-- COSTA NICOLA, Consigliere, è presente;

-- FANTONI ENRICO, Consigliere, è presente;

-- CAVIGLIA ELISABETTA, Consigliere, è presente.

Il Presidente, constatato quanto sopra, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la presente riunione legalmente costituita, ai sensi dello Statuto della Fondazione e di legge ed idonea a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione del nuovo statuto della Fondazione Teatro Sociale.

Il Presidente iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, ricorda ai membri del Consiglio di Amministrazione le ragioni, a tutti i presenti già ben note, che rendono necessario procedere all'approvazione di un nuovo testo di Statuto, ragioni consistenti principalmente nella cessazione dei rapporti istituzionali con la Fondazione da parte della Città metropolitana di Genova, volontà manifestata e ribadita in occasione dell'Assemblea dei Fondatori tenutasi presso la sede della Fondazione stessa in data 4 luglio 2018.

Il Presidente quindi mi consegna il nuovo testo di Statuto, già trasmesso a tutti i presenti, che tiene conto della discussione e della posizione assunta dai Fondatori in occasione dell'Assemblea dei Fondatori in data 4 luglio 2018 che ha espresso parere favorevole alla modifica dello statuto, statuto che viene da me Notaio allegato al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me notaio fatta al comparente presenti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dopo breve discussione all'unanimità appro-

va il nuovo testo di Statuto, allegato al presente atto sotto la lettera "A".  
Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione  
essendo le ore diciotto e minuti venti.

Le spese del presente atto inerenti e conseguenti sono a carico della Fon-  
dazione.

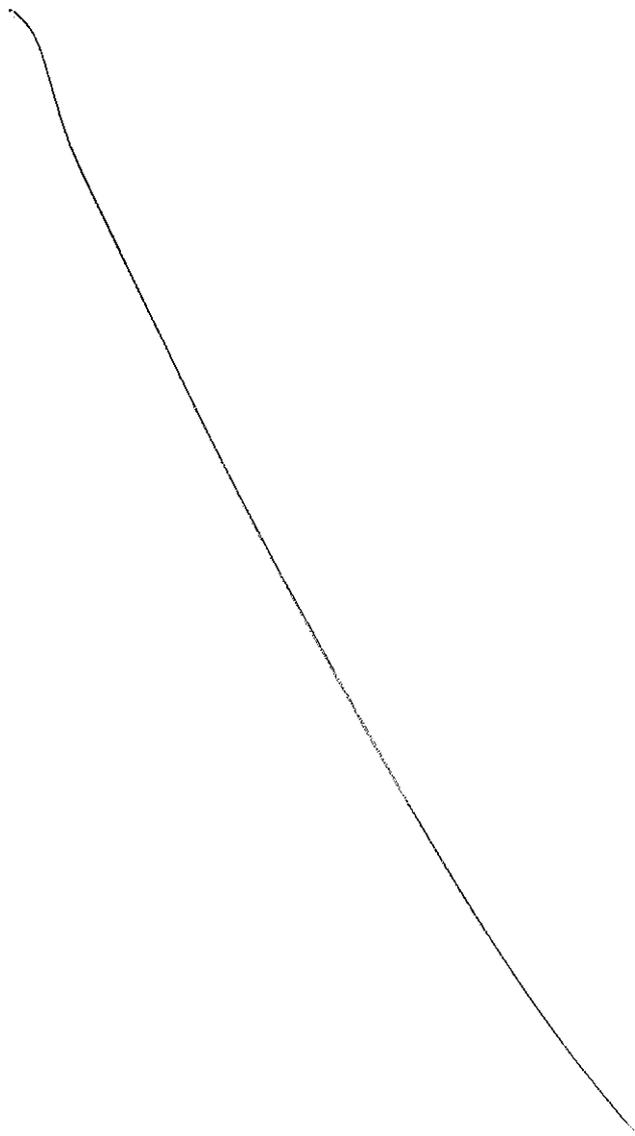
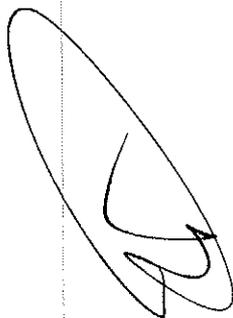
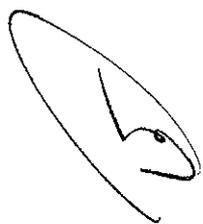
Il comparente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del Decreto Legi-  
slativo 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016, presta il pro-  
prio consenso al trattamento dei dati in relazione al presente atto.

Quest'atto, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia, oc-  
cupa tre facciate e parte della quarta di un foglio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo verbale, che ho letto al comparente,  
presenti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, il quale, da me in-  
terpellato, lo approva e lo sottoscrive, essendo le ore diciotto e minuti venti.

F.TO: SILVIO FERRARI

-----LUIGI FRANCESCO RISSO



FONDAZIONE  
TEATRO SOCIALE CAMOGLI ONLUS  
STATUTO

INDICE

- Art. 1 Costituzione e sede
- Art. 2 Oggetto e scopo
- Art. 3 Concorso alla Fondazione
- Art. 4 Patrimonio della Fondazione
- Art. 5 Organi
- Art. 6 Assemblea
- Art. 7 Consiglio di Amministrazione
- Art. 8 Consiglio di Amministrazione: poteri e funzionamento
- Art. 9 Presidente
- Art. 10 Sovrintendente
- Art. 11 Libri della Fondazione
- Art. 12 Tesoriere
- Art. 13 Collegio dei Revisori
- Art. 14 Bilancio preventivo e consuntivo
- Art. 15 Avanzi di gestione
- Art. 16 Scioglimento
- Art. 17 Clausola compromissoria
- Art. 18 Uso della locuzione ONLUS
- Art. 19 Comunicazioni necessarie
- Art. 20 Legge applicabile

Art. 1 Costituzione e sede

Per volontà di:

- Provincia di Genova rappresentata dal Presidente, autorizzato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 33 prot. 0050084 del 31.7.2001;
  - Comune di Camogli rappresentato dal Sindaco, autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale n. 52 prot. 16235/18052 del 30.7.2001;
  - Proprietari del Teatro Sociale di Camogli, costituenti il "Condominio Teatro Sociale di Camogli" o detti anche "I Palchettisti", rappresentati dal Presidente della Commissione Direttiva Avv. Andrea Cichero come da delibera assembleare approvata in data 29.7.2001;
- è costituita la "Fondazione Teatro Sociale di Camogli organizzazione non lucrativa di utilità sociale" in breve denominabile anche come Fondazione Teatro Sociale di Camogli ONLUS, con sede in Camogli Piazza Matteotti n. 5.

Art. 2 Oggetto e scopo

2.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1.6.1939 n. 1089 e della promozione della cultura e dell'arte (art. 10 c. 1 lett. a) n. 7 e n. 9 D.Lgs. 4.12.1997. In particolare l'attività consiste nel ripristino e restauro del Teatro Sociale di Camogli, immobile dichiarato di interesse particolarmente

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned vertically on the right side of the page. The signature appears to be a cursive name, possibly 'Andrea Cichero', written over several lines of text.

importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089 così come da decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Centrale della Soprintendenza per i beni archeologici, architettonici, artistici e storici in data 21.9.1996. L'immobile risulta altresì inserito nell'elenco di cui alla legge Regione Liguria in data 12.7.1993 n. 30.

Inoltre l'attività della Fondazione consiste nella valorizzazione dell'immobile sia sotto il profilo storico e monumentale sia sotto il profilo culturale ed artistico, favorendo la massima fruizione al pubblico, provvedendo direttamente o indirettamente alla gestione del Teatro, all'organizzazione e alla promozione di manifestazioni culturali nel pieno rispetto del carattere storico e monumentale dell'edificio.

A tal fine potranno essere richiesti finanziamenti e sovvenzioni ai sensi delle vigenti normative europee, statali, regionali.

2.2 La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

2.3 La Fondazione può emettere "Titoli di Solidarietà" ex art. 29 D. Lgs. 4.12.1997 n. 460.

### Art. 3 Concorso alla Fondazione

3.1 Sono fondatori originari con diritto di voto il Comune di Camogli, i proprietari dell'immobile o altrimenti definiti "Palchettisti" e la Provincia di Genova, alla quale successivamente, ope legis, è subentrata la Città Metropolitana, la quale, all'Assemblea dei fondatori tenutasi in data 4 luglio 2018, verbalizzata con atto a rogito Notaio Luigi Francesco Riso di Genova Repertorio numero 31.766/18.395, ha richiesto la cessazione dei rapporti istituzionali fra la Città e la Fondazione e di ogni prerogativa o diritto a Lei riservato nella vita della Fondazione, in conseguenza della legge regionale 2015 numero 15 che esclude la competenza della Città Metropolitana in questo settore.

3.2 Hanno acquisito successivamente la qualifica di Fondatori con diritto di voto: il Comune di Recco e gli altri soggetti nei cui confronti si sono verificate le condizioni di cui al successivo comma 3.3.

3.3 Può divenire successivamente Fondatore con diritto di voto ogni altro soggetto pubblico o privato, italiano o straniero, persona fisica o ente o associazione, anche se privo di personalità giuridica, il quale venga cooptato dall'Assemblea alle seguenti condizioni:

- venga presentato da un Fondatore;
- concorra al patrimonio della Fondazione con un importo non inferiore a Euro 26.000 , con le modalità previste dal successivo articolo 6.6 .

3.4 Per concorso al patrimonio si intende qualsiasi erogazione effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

3.5 A cura del Consiglio di Amministrazione e sotto la sua responsabilità viene tenuto l'albo dei Fondatori nonché un libro verbali per le delibere assunte dall'Assemblea.

3.6 Coloro che concorrono alla Fondazione non possono ripetere i contributi versati, né rivendicare diritti sul suo patrimonio. Resta fermo quanto previsto dal D. Lgs. 460/97.

## Art. 4 Patrimonio della Fondazione

4.1 Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è costituito dai versamenti e conferimenti effettuati dai fondatori.

I Palchettisti conferiscono l'utilizzo del Teatro impegnandosi a sottoscrivere un'apposita convenzione di valenza giuridica fino al 2034 e si impegnano inoltre a conferire tutti i contributi e sovvenzioni che è loro competenza richiedere previa presentazione delle relative istanze.

4.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili che provengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi, erogazioni, sovvenzioni, sponsorizzazioni, donazioni, eredità e legati da parte di enti pubblici e privati, e da persone fisiche, a condizione che la Fondazione attesti il proprio impegno ad utilizzare direttamente i beni in conformità alle finalità istituzionali, e dagli avanzi netti di gestione.

4.3 Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dai versamenti effettuati dai Fondatori originari, dai versamenti ulteriori effettuati da detti Fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono alla Fondazione;
- da contributi , erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

4.4 Il Consiglio di Amministrazione determina la destinazione dei proventi con particolare riferimento alla loro attribuzione alla gestione ordinaria o al patrimonio della Fondazione. Fatto salvo il vincolo derivante dalla volontà del donante, la Fondazione potrà utilizzare i fondi a patrimonio o a gestione per l'attuazione di iniziative ed attività contemplate nei programmi di sviluppo deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

4.5 I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Fondazione.

4.6 Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

I Fondatori si impegnano a fornire tutte le competenze tecniche in loro possesso al fine di agevolare il raggiungimento dei fini istituzionali.

4.7 La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzazione del proprio nome, nonché alla denominazione storica e dell'immagine del Teatro ad essa affidato. Essa può consentirne o concederne l'uso per iniziative compatibili e/o strumentali con le sue finalità, secondo le modalità ed i limiti che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

## Art. 5 Organi

5.1 Gli organi della Fondazione sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente

A large, stylized handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page. The signature is cursive and appears to be a name, possibly 'Antonio...', though it is difficult to decipher fully due to its style.

- d) il Vice Presidente
- e) il Collegio dei Revisori
- f) il Sovrintendente

5.2 Non possono far parte degli organi di cui all'art. 5.1 lett. b), c), d), e) coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15 comma 1 legge 19.3.1990 n. 55 lett. a), b), c), d), e), f) e successive modificazioni e integrazioni.

5.3 Ciascuno degli organi della Fondazione verifica, nella prima seduta successiva alla nomina e comunque entro e non oltre giorni 30 dalla nomina, che i suoi componenti siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto. Se la verifica ha esito negativo, ne dichiara la decadenza e ne promuove la sostituzione.

5.4 Se alcuna delle condizioni di cui al 5.2 sopravviene nel corso della carica determina la sospensione di diritto della carica stessa.

5.5 La sospensione è disposta dall'organo di appartenenza non appena abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendano necessaria, anche su richiesta di coloro che abbiano nominato il componente dell'organo.

5.6 I componenti degli organi della Fondazione di cui all'art 5.1 lett. b, c, d, e, decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti necessari per la partecipazione all'organo;
- passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati previsti dall'art. 15 comma 1 legge 19.3.90 n. 55 lett. a, b, c, d, e, e successive modificazioni e integrazioni;
- definitività del provvedimento che applica la misura di prevenzione di cui all'art. 15 c.1 lett. f della legge 1990/55 e successive modificazioni e integrazioni;
- mancata partecipazione a tre sedute consecutive dell'organo di cui il componente fa parte, senza giustificazione.

5.7 La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso ne ha notizia, anche su richiesta di chi abbia nominato il singolo componente.

5.8 I componenti degli organi della Fondazione non possono prendere parte alle votazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della Fondazione.

## Art. 6 Assemblea

6.1 L'Assemblea è composta da tutti i Fondatori, ed ha i seguenti compiti:

- a) nomina, revoca, sostituisce i componenti del Consiglio di Amministrazione di sua competenza ai sensi dell'art. 7.1;
- b) attribuisce la qualità di Fondatore a terzi successivamente all'atto di costituzione;
- c) esprime pareri vincolanti in merito alle modifiche dello statuto;
- d) esprime pareri vincolanti in merito al bilancio preventivo e consuntivo;
- e) esprime pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;
- f) propone al Consiglio di Amministrazione di esercitare azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicandone i motivi.

6.2 L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per esprimere il parere in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

6.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione, che la



- il Comune di Recco;
- l'Assemblea della Fondazione per un numero complessivo di n. 2 Consiglieri.

Fa parte del Consiglio di Amministrazione il Sovrintendente, se nominato.

7.2 Tutti i Consiglieri hanno uguali diritti e doveri.

7.3 Per essere eletti componenti del Consiglio di Amministrazione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5.2 e 5.3 del presente statuto e di una competenza specifica utile alla realizzazione della gestione secondo gli obiettivi statutari.

7.4 I componenti del Consiglio di Amministrazione, durano in carica 4 anni (decorrenti dalla prima seduta del Consiglio a cui partecipano). I consiglieri sono rieleggibili.

7.5 In caso di decadenza o vacanza di uno o più componenti del Consiglio, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte degli enti o dei soggetti titolari del potere di nomina.

Il mandato del componente di nuova nomina viene meno con la scadenza del Consiglio del quale è entrato a far parte. La carica di Consigliere è gratuita, salvo il potere del Consiglio di deliberare la corresponsione di gettoni di presenza ed il rimborso delle spese vive sostenute in funzione della carica.

7.6 Il Consiglio è validamente costituito quando siano in carica almeno 3 dei suoi componenti compreso il Presidente.

7.7 Il Comune di Camogli, i Palchettisti e il Comune di Recco nominano i componenti degli organi di loro competenza non prima dei 30 gg. precedenti la scadenza del mandato, ma non oltre quest'ultima. Trascorsi 45 gg. dalla scadenza del mandato i componenti non sostituiti decadono ed i titolari del potere di nomina rispondono dei danni conseguenti (in caso di stallo la nomina può essere richiesta al Presidente del Tribunale).

## Art. 8 Consiglio di Amministrazione: poteri e funzionamento

8.1 Il Consiglio di Amministrazione:

- a) elegge il Presidente tra i propri membri dopo aver ricevuto l'indicazione del Comune di Camogli;
- b) elegge il Vice Presidente tra i propri membri dopo aver ricevuto l'indicazione dei Palchettisti;
- c) approva il bilancio di esercizio;
- d) nomina e revoca il Sovrintendente e ne stabilisce l'emolumento annuo;
- e) nel caso non vi sia la nomina del Sovrintendente ha tutti i compiti previsti dall'art. 10;
- f) approva le modifiche statutarie previo parere vincolante dell'Assemblea;
- g) approva, su proposta del Sovrintendente, se nominato, i programmi artistici e culturali con particolare attenzione ai vincoli di bilancio;
- h) è titolare di ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo della stessa;
- i) in applicazione e nel rispetto dei contratti collettivi di categoria disciplina le relazioni sindacali.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione si raduna di regola una volta al mese; per la validità delle sedute occorre la maggioranza dei componenti compreso il Sovrintendente, se nominato.

8.3 Il Sovrintendente partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con eccezione di quella in cui il Consiglio deve deliberare in merito all'art. 8.1

lett. b) con gli stessi poteri e prerogative degli altri Consiglieri.

8.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le delibere concernenti le modifiche statutarie e la nomina del Sovrintendente devono essere adottate a maggioranza dei 2/3 dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Alle delibere concernenti le materie di cui alle lettere c) ed f) del comma 1 non può votare il Sovrintendente.

8.5 Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti, nonché al Sovrintendente, se nominato, particolari poteri, determinando i limiti della delega. Esso può altresì istituire commissioni di studio delle quali possono essere chiamati a far parte esperti esterni al Consiglio.

8.6 Alle riunioni del Consiglio possono partecipare anche i componenti del Collegio dei Revisori.

#### Art. 9 Presidente

9.1 L'indicazione del Presidente della Fondazione spetta al Comune di Camogli.

9.2 Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

9.3 Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea e cura l'esecuzione degli atti deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, verifica l'osservanza dello statuto dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

9.4 In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

9.5 Di fronte ai terzi, al Conservatore dei registri immobiliari, all'amministrazione del debito pubblico e ad altri pubblici uffici, la firma di uno qualunque dei soggetti indicati al comma precedente, basta a far presumere l'assenza o l'impedimento di quelli che lo precedono nell'ordine sopra descritto, ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici ufficiali, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

#### Art. 10 Sovrintendente

10.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti, può nominare il Sovrintendente. Egli cessa dalla carica unitamente al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato. Qualora ricorressero gravi motivi il Consiglio di Amministrazione può revocare il Sovrintendente con la medesima maggioranza.

10.2 Il Sovrintendente deve essere scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione teatrale, artistica, musicale e della gestione di enti e fondazioni consimili; ha il potere di nominare collaboratori della cui attività risponde.

10.3 Il Sovrintendente:

a) dirige e coordina in autonomia, nel quadro dei programmi di attività artistiche approvati e con il vincolo di bilancio, l'attività di produzione artistica della Fondazione e le attività connesse o strumentali;

b) nomina e revoca, sentito il Consiglio di Amministrazione, il Direttore

Artistico, scegliendolo fra soggetti di comprovata esperienza;  
c) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 8.3 con i limiti previsti;  
d) predispone il bilancio di esercizio nonché di concerto con il Direttore Artistico e/o musicale i programmi di attività artistica da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;  
e) tiene i libri e le scritture contabili della Fondazione;  
f) esercita tutti i poteri eventualmente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 11 Libri della Fondazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, la Fondazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 12 Tesoriere

Nel caso di vacanza della carica di Sovrintendente verrà eletto in seno al Consiglio di Amministrazione un Tesoriere, il quale cura la gestione della Fondazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

#### Art. 13 Collegio dei Revisori

13.1 Il controllo contabile della Fondazione è affidato ad un Collegio di Revisori composto da tre membri effettivi e di uno supplente; quest'ultimo subentrerà in ogni caso di cessazione di un membro effettivo. I Revisori devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per la medesima carica presso gli enti locali.

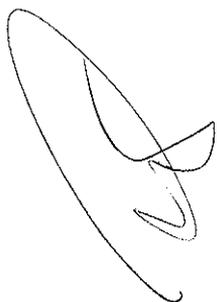
13.2 L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

13.3 I Revisori dei Conti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione su indicazione:

- a) uno dalla Giunta del Comune di Camogli;
- b) uno dalla Giunta del Comune di Recco;
- c) uno dai Palchettisti.

Il membro supplente dei Revisori è indicato dal Comune di Camogli. I Revisori dei Conti durano in carica 3 anni. La carica di Revisore dei Conti è gratuita, salvo il potere del Consiglio di Amministrazione di deliberare la corresponsione di gettoni di presenza ed il rimborso delle spese vive sostenute in funzione della carica. I Revisori dei Conti possono essere rinominati.

13.4 I Revisori dei Conti curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto con facoltà di parola ma senza diritto di voto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, verificano la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e dei relativi libri, forniscono pareri e consigli sulla tenuta dei bilanci, predispongono la relazione di accompagnamento del bilancio all'atto dell'approvazione.



## Art. 14 Bilancio preventivo e consuntivo

14.1 L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

14.2 Il Sovrintendente o nel caso di mancata nomina il Tesoriere, predispone entro il 31 ottobre di ogni anno il bilancio preventivo per l'esercizio successivo. Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Al bilancio preventivo è allegata una nota illustrativa degli eventuali impegni pluriennali assunti o in corso di assunzione da parte della Fondazione.

14.3 Il bilancio consuntivo di esercizio viene predisposto dal Sovrintendente o nel caso di mancata nomina dal Tesoriere ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto consuntivo, da una nota illustrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico di esercizio. Il bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, previo invio all'Assemblea per il parere di cui all'art. 6.1 lett. d).

14.4 I bilanci devono restare depositati a disposizione dei Consiglieri presso la sede della Fondazione, nei 15 giorni che precedono l'Assemblea, convocata per l'espressione del parere. La richiesta di copie è soddisfatta a spese del richiedente.

14.5 L'eventuale eccedenza di gestione è totalmente destinata alla Fondazione e alle sue attività.

## Art. 15 Avanzi di gestione

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate in favore di altre organizzazioni Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

## Art. 16 Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni Onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c. 190 legge 23.12.1996 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## Art. 17 Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore,

A large, stylized handwritten signature or set of initials is written vertically on the right side of the page, overlapping the text of Article 14.5 and Article 15.

che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro, sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Genova.

#### Art. 18 Uso della locuzione ONLUS

La Fondazione dovrà usare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione organizzazione non lucrativa di utilità sociale o l'acronimo ONLUS , fatte salve le modifiche introdotte dalla legge di riforma del Terzo Settore n.117 del 3/7/17 .

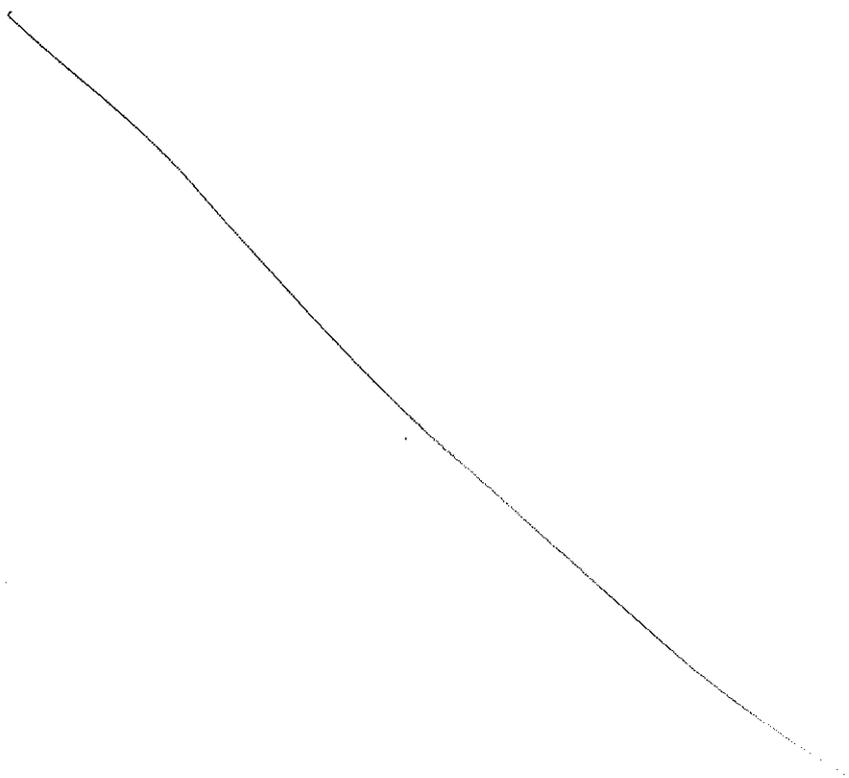
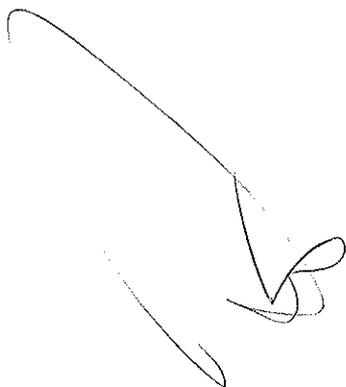
#### Art. 19 Comunicazioni necessarie

La Fondazione provvederà all'effettuazione delle comunicazioni ai sensi dell'art. 11 legge 460/97, condizione necessaria per beneficiare delle agevolazioni previste dalla suddetta normativa.

#### Art. 20 Legge applicabile

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile ed in subordine alle norme contenute nel libro V del Codice Civile.

F.TO: SILVIO FERRARI  
LUIGI FRANCESCO RISSO

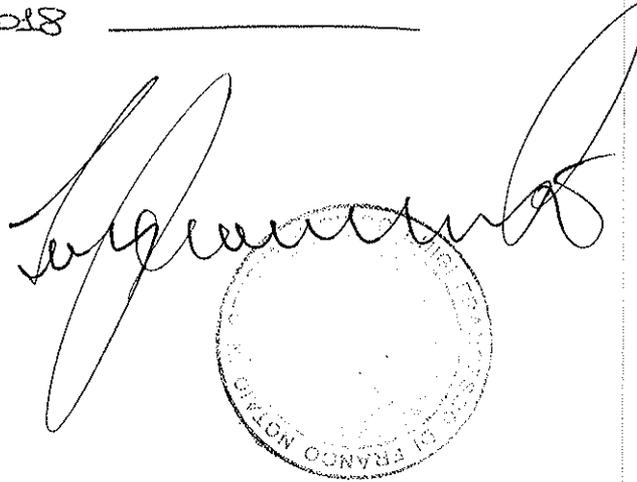


Copia in 13 (tredici) fasciate conforme all'originale nei miei rogiti, munito delle prescritte firme, ad uso consentito.

**ADEMPIMENTI ESEGUITI**

**-Modello Unico Informatico - Registrazione telematica GENOVA 1 il 08 agosto 2018 al n. 13989 serie 1T, con Euro 245,00**

Genova, 1 OTTOBRE 2018



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is highly stylized and cursive. The stamp is circular and contains the text "NOTAIO PUBBLICO DI FRANCO NORTON" around the perimeter.

